

# LA NAZIONE

## Vecchioni, notte da «In-Cantus»

Migliaia di persone hanno gremito piazza del Bastione e le vie limitrofe ORMAI alla Spezia e dintorni è quasi di casa (tanti i suoi concerti negli ultimi anni, l'ultimo a Porto Venere nell'agosto 2006).

Roberto Vecchioni ha deliziato il pubblico nello spettacolo di venerdì sera in piazza del Bastione in occasione della Festa della Marineria.

Un concerto gratuito, sponsorizzato da Cassa di Risparmio della Spezia, La Spezia Container Terminal e Conad-Leclerc, che ha richiamato migliaia di persone.

Eccezionale il colpo d'occhio, con la piazza completamente gremita e tanta gente in piedi anche dai lati di via Gioberti, via da Passano e via del Torretto.

C'erano i molti estimatori del cantautore milanese, ma anche chi lo ascoltava per la prima volta.

Nell'occasione Roberto Vecchioni ha proposto «In-Cantus», uno spettacolo fra poesia e musica con la direzione artistica e orchestrale del maestro Beppe D'Onghia al pianoforte, la partecipazione del Nu-Ork String Quintet (due violini, una viola, un violoncello, un contrabbasso) e di una corsista.

Il 'professore' ha intercalato le sue canzoni alle arie classiche e alle poesie tratte dai libri suoi o di altri autori, tutte legate dal comune denominatore dell'amore fra gli uomini, il loro rapporto con l'eternità e il sentire del divino.

Vecchioni non ha tradito i suoi fans, soprattutto coloro che lo seguono da più di trent'anni e durante i concerti vogliono ascoltare anche i brani più datati. E infatti in piazza del Bastione ha proposto la canzone *L'uomo che si gioca il cielo a dadi* che risale al 1973, una chicca.

Non sono mancati neppure altri brani famosi come *Voglio una donna*, *Milady*, *La stazione di Zima*, *Sogna ragazzo sogna*. Proprio ai ragazzi, la generazione futura, Vecchioni ha voluto fare una dedica e un'appello. Ha esaltato la loro fantasia, in particolare quella dei giovani italiani, e esortato i governanti a tenerli maggiormente in considerazione.

Tra le canzoni non potevano mancare le pietre miliari, vale a dire *Luci a San Siro* che avrebbe dovuto chiudere la serata. Ma poi il pubblico lo ha richiamato a suon di applausi sul palco e così è stata la volta anche di *Samarcanda*.

Due ore di spettacolo (il concerto è finito alle 23,20) con grande soddisfazione dei presenti.

Tra gli estimatori di Roberto Vecchioni ci sono anche il prefetto della Spezia Vincenzo Santoro e il sindaco Massimo Federici che hanno assistito a questo nuovo spettacolo.

«In-Cantus» è nato da un'idea del maestro Beppe D'Onghia il quale, nell'intento di unire musica sacra e musica classica, versi d'autore e di tradizione, melodie classiche e poesia contemporanea, ha affrontato la ricerca di un linguaggio che attraversi e travalichi i confini di culture e tradizioni diverse. Lo stesso spirito che anima La Spezia, città di Exodus, che crede e lavora per il dialogo tra popoli e culture.

## Oggi il Trofeo del Banco di San Giorgio andrà alla più veloce fra le derive d'epoca

**QUESTO** il programma di oggi, domenica, per la Festa della Marineria.

Ore 11 passeggiata Morin: regata storica parata di imbarcazioni d'epoca.

Ore 12 passeggiata Morin: tutte le barche presenti alla festa potranno affiancare la Regata delle derive d'epoca organizzata dall'Associazione italiana derive d'epoca. Il Banco di San Giorgio, che premierà con il Trofeo Banco di San Giorgio la più veloce fra le derive d'epoca, invita tutti gli amanti del

mare presenti con le loro imbarcazioni a partecipare a questa iniziativa non agonistica ma festosa, in omaggio alla prima edizione di Maina - Festa della Marineria, biennale di arte, cultura e tradizione. Le iscrizioni si raccolgono allo stand "Il mare ci unisce" alla Morin.  
Ore 10-20 Molo Italia, incontri sulla Goletta Oloferne e concorso Conosci il tuo Golfo a cura della Nave di Carta e Seaproject.  
Ore 10-20 viale Mazzini, mestieri e lavorazioni Arti marinesche En plein air.

Ore 10-24 alla Morin Antiquariato Navale.

Ore 10-13.30/15.30-19, centro storico Mostra di Enrico Paulucci.

Ore 16-20,30, Porto Lotti, con Folco Quilici, proiezione di Liguria, Sardegna e Sicilia della serie "Italia dal cielo, e L'impero di Marmo" (2004), Pantelleria, un'isola nel tempo (2008).

Ore 17-24 Teatro Trianon, Memorie di mare mostra di oggetti e cimeli dal mare.

Ore 21.30-23 Porto Lotti, con Folco Quilici proiezione di Oceano (1971).